



**Documento di
Programmazione Triennale
2024-2026**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Sommario

Premessa	2
1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento	3
1.1 Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento	3
1.2 Definizione degli ambiti di attività (ricerca, didattica e terza missione).....	3
2. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture	5
2.1 Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento	5
2.2 Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico- amministrativo).....	6
2.3 Valutazione delle infrastrutture e delle attrezzature.....	6
3. Sistema di AQ del Dipartimento	7
4. Ricerca.....	9
4.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale.....	9
4.1.1. Linea strategica: Qualità e quantità della ricerca	10
4.1.2. Linea strategica: Capacità di attrarre risorse per la ricerca.....	10
4.1.3. Linea strategica: Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca.....	11
4.1.4. Linea strategica: Infrastrutture per la ricerca.....	11
4.1.5. Linea strategica: Promozione degli aspetti internazionali della ricerca	11
4.1.6. Linea strategica: Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca	12
4.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca.....	13
4.2.1. Linea strategica: Qualità e quantità della ricerca (OQ)	13
4.2.2. Linea strategica: Capacità di attrarre risorse per la ricerca (OR).....	14
4.2.3. Linea strategica: Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca (OA).....	16
4.2.4. Linea strategica: Infrastrutture per la ricerca (OS)	17
4.2.5. Linea strategica: Promozione degli aspetti internazionali della ricerca	17
4.2.6. Linea strategica: Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca (OF)	18
5. Didattica.....	20
5.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi della situazione attuale	20
5.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica	21
6. Terza missione	28
6.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale.....	28
6.1.1 Punti di forza.....	29
6.1.2 Punti di debolezza.....	29
6.1.3 Definizione della strategia per il futuro.....	29
6.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione	30

Premessa

Il Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 (d'ora in poi DPT) del Dipartimento di Studi Umanistici (d'ora in poi DSU) definisce ed espone gli obiettivi, nell'ambito di ricerca, didattica e terza missione, che il Dipartimento intende perseguire nel triennio indicato. Il quadro generale di riferimento per il DPT è costituito dall'omonimo Documento di Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Roma Tre nella seduta del 29 novembre 2023 (<https://www.uniroma3.it/ateneo/programmazione/>).

1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento

1.1 Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento

Il DSU svolge le sue attività in un contesto di collocazione geografica nel sistema universitario italiano allo stesso tempo obiettivamente privilegiato, per rilevanza urbana ed evidente e riconosciuta forza di attrazione internazionale, e altamente competitivo, per la compresenza sul territorio di numerosi atenei, statali e non, in vari casi dotati di dipartimenti di ambito umanistico, più o meno sovrapponibili per campi di ricerca e offerta didattica al DSU.

Il DSU è stato selezionato dal MUR tra i 19 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 nell'area CUN 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

1.2 Definizione degli ambiti di attività (ricerca, didattica e terza missione)

Il Dipartimento di Studi Umanistici promuove la ricerca e la formazione nell'ambito delle discipline umanistiche e sociali proprie delle Lettere, della Storia e dei Beni culturali, tra le quali realizza convergenze che hanno come base programmatica: la condivisione dell'importanza del documento e delle fonti (scritte, visive, iconografiche, monumentali, materiali, paesistiche, orali, e mediatiche); il valore dell'indagine storica e diacronica, della filologia e della interdisciplinarietà come approccio metodologico di ricerca e di didattica per la comprensione di fenomeni intellettuali e culturali complessi; la sensibilità per un'articolata lettura della modernità e del contemporaneo e per le forme dell'organizzazione politica, sociale e territoriale, tramite uno studio innovatore della storia e del passato come moltiplicatore della percezione e della comprensione del presente; il riferimento costante all'evoluzione e al senso molteplice della tradizione linguistica e letteraria, all'immenso patrimonio letterario, archeologico e artistico, agli assetti territoriali, alle radici culturali e religiose delle nostre società.

Il Dipartimento attua una sintesi coerente e armonica dei saperi specialistici e si adopera per tradurre gli esiti della ricerca in forme didattiche adeguate, poiché ritiene inscindibile il rapporto tra ricerca e formazione. In questa prospettiva la missione del Dipartimento è fornire capacità analitiche, critiche, comunicative e divulgative tramite lo sviluppo di specifiche competenze di base e applicate, di favorire la partecipazione attiva ai processi formativi, di sviluppare capacità creative e sperimentali, con l'obiettivo di formare cittadini altamente competenti e consapevoli e di promuovere la cultura della responsabilità e della solidarietà sociale.

Il Dipartimento collabora attivamente alla vita e al consolidamento delle attività di Ateneo, con particolare riferimento all'incremento della qualità della ricerca, alla razionalizzazione e all'innovazione della didattica, al potenziamento strategico della sua proiezione internazionale, in una dimensione sia europea che extraeuropea, attraverso lo scambio di docenti e discenti con

istituzioni estere di ricerca e di formazione e con la partecipazione a progetti di ambito internazionale.

Per realizzare queste finalità e rafforzare le potenzialità della ricerca e della didattica, nel corso degli anni il Dipartimento ha aumentato il personale, ha acquisito nuovi settori scientifico-disciplinari e creato nuovi corsi di laurea. Ha inoltre creato un Digital Humanities Laboratory (DHLab), intorno al quale gravita la significativa varietà di banche dati, archivi documentari (analogici e digitali) e multimediali, progettati e alimentati da tutte le Aree del DSU.

Il DSU risponde alla domanda culturale proveniente dalla società civile, dal territorio e dalle professioni e sviluppa le attività di Terza Missione attraverso diverse linee di azione, volte a valorizzare la ricerca e a costituire un ponte tra il mondo accademico e la società, in modo da contribuire alla crescita sociale ed economica del territorio, sia a livello locale sia, più ampiamente, su scala nazionale.

2. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture

2.1 Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Nell'ambito del DSU sono individuate quattro **Aree** di carattere scientifico-culturale:

- 1 Italianistica
- 2 Studi storici, geografici e antropologici
- 3 Studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione
- 4 Studi sul mondo antico

Le Aree sono sede di promozione, di confronto e di coordinamento della ricerca disciplinare e interdisciplinare.

Il coordinamento delle attività didattiche dei corsi di studio e la funzione istruttoria relativa a predisposizione, attuazione e monitoraggio dei percorsi didattici sono affidati ai tre **Collegi didattici**:

- 1 Lettere
- 2 Scienze dei beni culturali
- 3 Scienze storiche.

Le attività amministrative di competenza del Dipartimento relative alla carriera degli studenti e delle studentesse, all'assistenza a studenti e docenti, alla pubblicazione degli avvisi d'interesse comune, alla gestione degli spazi sono demandate alla **Segreteria didattica** del Dipartimento, in collaborazione con i Collegi didattici.

Il Dipartimento, avvalendosi della **Segreteria della ricerca**, favorisce e incentiva la partecipazione a programmi di ricerca di Ateneo, nazionali e internazionali e le attività dei due Dottorati.

La **Segreteria amministrativa** del Dipartimento svolge attività di predisposizione dei bilanci, di gestione finanziaria dei progetti di ricerca nazionali e internazionali e di gestione negoziale.

Il Dipartimento si avvale del supporto tecnico-informatico e logistico-organizzativo dell'**Area Tecnica**.

2.2 Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo)

Il DSU conta (al 31 ottobre 2024): 33 Professori Ordinari, 29 Professori Associati, 25 Ricercatori, 6 Professori emeriti, 21 unità di personale TAB.

Il DSU ha visto incrementare in maniera consistente le proprie attività, grazie al finanziamento del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, al finanziamento di numerosi PRIN, PRIN PNRR e Progetti di partenariato esteso, all'avvio dei Percorsi di Formazione iniziale degli insegnanti (PEF); ne è conseguito un significativo aumento del carico di lavoro per il personale del Dipartimento. Si auspica, pertanto, il rafforzamento dell'organico del personale TAB.

2.3 Valutazione delle infrastrutture e delle attrezzature

Il Dipartimento ha investito una parte consistente delle proprie risorse nella predisposizione di nuovi ambienti e dotazioni tecniche. In particolare, anche sotto la spinta dallo status di Dipartimento di eccellenza, sono state predisposte nuove strutture e sono state adeguate alcune di quelle a disposizione, secondo due percorsi prioritari:

- prestare la massima attenzione alle risorse e agli spazi laboratoriali nella sede di Via Ostiense 234/236, aggiornando le apparecchiature a disposizione e integrandole con nuovi spazi attrezzati e nuove risorse e macchinari di ultima generazione;
- sviluppare ulteriormente l'attenzione ai vari contesti digitali, sotto il coordinamento del DHLab (la struttura interna di raccordo tra i diversi laboratori), in grado di generare preziosi e innovativi stimoli, sia formativi sia di ottimizzazione delle risorse, orientate all'eccellenza nei campi del digitale, della comunicazione e della terza missione, oltre che alle altre funzioni strategiche necessarie alla didattica e alla ricerca.

Il piano di sviluppo interno delle singole unità del DHLab (Digital & Public History Medialab, L.I.S.A. – Laboratorio informatico per gli studi antichistici, Laboratorio geocartografico “Giuseppe Caraci”, Cultural Heritage Laboratory, Laboratorio Informatico di Italianistica, Laboratorio sul Falso), ha consentito, inoltre, l'avvio di una importante crescita in termini di spazi e risorse a essi destinate. Nell'ultimo anno si sono trasferiti nella sede di Via Ostiense 234/236 alcuni laboratori (Cultural Heritage e Laboratorio sul Falso).

Per tutti i laboratori dipartimentali sono stati aggiornate le dotazioni hardware e sono nate in aggiunta nuove strutture operative comuni, come la sala destinata alle registrazioni A/V (MOOC) e la saletta di digitalizzazione con scanner planetario. Il Dipartimento ha incrementato sostanzialmente gli spazi, anche in termini di superficie, arrivando a destinare oltre il 30% dei propri ambienti a strutture comuni, ottimizzate sotto il profilo delle risorse digitali, destinate ad attività didattiche (aule attrezzate e spazi studio), di ricerca e laboratoriali, nonché istituzionali.

3. Sistema di AQ del Dipartimento

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DSU è strutturato in una serie di procedure interne finalizzate alla progettazione, alla gestione, all'autovalutazione e al perfezionamento delle attività didattiche e scientifiche. Gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità assicurano l'attuazione delle politiche di qualità definite dall'Ateneo, su indirizzo del Presidio della Qualità e sotto la supervisione del Nucleo di Valutazione.

All'interno del Dipartimento, tutti gli organi sono coinvolti nella gestione e nell'autovalutazione delle attività formative, scientifiche e di terza missione [<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/>].

In particolare, sono preposti alle procedure di Assicurazione della Qualità innanzitutto i seguenti attori:

- Commissione AVA [<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/commissione-ava/>]: istruisce e coordina lo svolgimento di tutte le procedure legate al sistema di Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento, in collaborazione con i Collegi didattici e con la Commissione didattica per quanto riguarda l'offerta formativa, e con la Commissione ricerca per quanto riguarda la qualità della ricerca dipartimentale. In particolare, la Commissione AVA sovrintende alla predisposizione delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) e dei Rapporti di riesame ciclico (RRC), contribuendo alla costituzione dei Gruppi di riesame (vedi sotto);
- Commissione Paritetica docenti-studenti [<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/>]: svolge la funzione di osservatorio sull'organizzazione e sull'attività didattiche, sul tutorato e su ogni altro servizio fornito agli studenti. Svolge attività di monitoraggio, sulla base dei questionari di valutazione degli studenti e della SUA-CdS (Scheda unica di autovalutazione dei corsi di studio), sull'offerta formativa e sulla qualità della didattica. Redige la Relazione annuale contenente suggerimenti concreti per ottimizzare i processi didattici, trasmettendola al Nucleo di Valutazione;
- Responsabile per l'Assicurazione della Qualità per la didattica, Responsabile per l'Assicurazione della Qualità per la ricerca e per la terza missione [<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/>]: in sinergia con il Direttore di Dipartimento e le Commissioni ricerca e didattica, coordinano e monitorano l'attuazione delle strategie di qualità definite dagli organi di governo dell'Ateneo, dai Prorettori e dal Presidio di Qualità. Presiedono alla redazione e all'aggiornamento periodico della SUA-RD (Scheda unica di autovalutazione della ricerca dipartimentale), verificando l'efficacia delle azioni correttive intraprese dal Dipartimento e proponendo al Consiglio eventuali iniziative volte a migliorare costantemente la qualità e la quantità della ricerca, della didattica e della terza missione, nonché a promuovere l'internazionalizzazione (ad esempio tramite i *visiting professor* o la mobilità dei docenti).

- Segretario per la Didattica e relative Segreterie didattiche del Dipartimento (Lettere, Scienze dei beni culturali, Scienze storiche) [<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/uffici/>];
- Gruppi di riesame della didattica [<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-didattica/>], della ricerca [<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-ricerca/>] e della terza missione.

Il sistema di Assicurazione della Qualità è progettato per promuovere un miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca. Il DSU, in particolare, integra la pianificazione con un costante monitoraggio dei risultati, per identificare tempestivamente eventuali criticità e adottare azioni correttive mirate. L'efficacia di tali azioni è regolarmente valutata per garantire il mantenimento di elevati standard qualitativi, in linea con gli obiettivi dell'Ateneo.

Il sistema di Assicurazione della Qualità prevede una valutazione esterna periodica, condotta dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), al fine di verificare il riconoscimento all'Ateneo (e ai suoi Corsi di studio) dell'Accreditamento iniziale e dell'Accreditamento periodico, che ne attestano l'idoneità a svolgere le proprie funzioni istituzionali.

Il modello di Assicurazione della Qualità adottato a Roma Tre è coerente con il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) introdotto dall'ANVUR e con gli *Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area* (ESG).

Al fine di incentivare quantità e qualità della ricerca, il Dipartimento ha approvato nel Consiglio del 20 marzo 2024 un Regolamento per la distribuzione dei fondi di ricerca e dei fondi destinati alle pubblicazioni. I fondi di ricerca sono destinati a docenti e ricercatori attivi nel corso del biennio precedente, e che abbiano impiegato almeno i tre quarti dei fondi ricevuti nell'anno precedente. I fondi per le pubblicazioni (dei quali una quota almeno parziale è riservata alle riviste di Dipartimento) vengono attribuiti preferenzialmente: a volumi stampati all'interno di collane di Dipartimento; a pubblicazioni in formato *open access*; a pubblicazioni che abbiano la disponibilità di un cofinanziamento esterno. Le proposte di distribuzione dei fondi per la ricerca e per le pubblicazioni sono predisposte dalla Commissione Ricerca e sottoposte per approvazione al Consiglio di Dipartimento.

4. Ricerca

4.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

Il DSU promuove e coordina l'attività di ricerca delle quattro Aree di carattere scientifico-culturale ('Italianistica', 'Studi storici, geografici e antropologici', 'Studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione', 'Studi sul mondo antico'), garantendone l'articolazione disciplinare e interdisciplinare (*Regolamento di Dipartimento*, art. 3.1).

La ricerca degli afferenti al Dipartimento, condotta secondo le metodologie e le forme di indagine proprie delle rispettive discipline, trova generalmente realizzazione in un'intensa attività di organizzazione e partecipazione a eventi delle rispettive comunità scientifiche in Italia e all'estero e in numerose pubblicazioni a stampa e *online* (vd. il *Regolamento per l'assegnazione dei fondi di ricerca e dei fondi destinati alle pubblicazioni*, recentemente approvato dal Dipartimento:

https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/05/RegolamentoFondiRicercaPubblicazioni.pdf).

Per le caratteristiche dei settori scientifico-disciplinari (SSD) di pertinenza (un solo settore bibliometrico ricoperto da un unico docente), la valutazione della quantità e della qualità della ricerca si effettua sulla base della numerosità delle pubblicazioni e sulla loro tipologia (monografie, pubblicazioni in riviste di fascia A ecc.), su cui si basano le soglie dell'ASN.

Come confermato dal *Riesame finale relativo all'attuazione della Programmazione triennale 2021-2023* e dal recente riconoscimento di Dipartimento di eccellenza 2023-2027, il DSU si caratterizza:

- (1) per la qualità e la quantità della ricerca, con un numero di prodotti del 2023 caricati in IRIS pari all'8,74% di tutti i prodotti di Ateneo e una media pubblicazione in riviste di fascia A secondo i criteri ASN pari al 23,7% (a fronte di una media di Ateneo del 17,11%);
- (2) per l'impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca attraverso un sistema dottorale complessivamente stabile (2 dottorati, ciascuno con 2 *curricula*, entrambi dotati di soli posti con borsa) e fortemente attrattivo (il 45,71% di dottorandi ha conseguito il titolo di accesso in Ateneo diverso da Roma Tre), nonché l'erogazione di assegni e contratti di ricerca (anche grazie all'elevato numero di PRIN ottenuti da docenti del DSU);
- (3) per la vocazione all'internazionalizzazione, con ampio scambio di ricercatori visitatori, cotutele internazionali dei dottorandi, soggiorni di ricercatori, dottorandi e studenti all'estero (nel triennio 2021-2023 il 37% dei dottorandi ha usufruito dell'incremento della borsa per l'estero).

In particolare, per ciascuna delle linee strategiche per la ricerca, anche sulla base degli indicatori ANVUR e D.M. 1154 all. E, è possibile individuare i seguenti punti di forza e di debolezza al 1 gennaio 2024.

4.1.1. Linea strategica: Qualità e quantità della ricerca

4.1.1.1. Punti di forza

- a) consolidata abbondante produzione scientifica dei componenti il DSU, con una media di 0,7 monografie per ricercatore nel triennio e una media di 3 pubblicazioni di classe A per ricercatore nel triennio;
- b) numero di ricercatori inattivi stabilmente ridotto a ca. il 4% (in termini assoluti 3 soli inattivi nel biennio 2021-2022 e nel biennio 2022-2023);
- c) alta percentuale di componenti il DSU che superano le soglie ASN per il livello successivo: il 72% del complesso dei Ricercatori (RtdA + RtdB + RU) e il 96,55% dei Professori di II fascia (PA); il 93,94% dei Professori di I fascia (PO) supera le soglie del proprio livello e il 75,76% quelle di Commissario; particolarmente alto anche il numero di RtdA/RtdB e PA che superano le soglie di Commissario: rispettivamente 44% e 75,86%;
- d) disponibilità di riviste e collane di Dipartimento in open access aperte alle quattro aree componenti (vd. il *Regolamento di disciplina delle attività editoriali del Dipartimento* recentemente approvato: https://studiumanistici.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/21/file_locked/2024/05/Regolamento_attivita_editoriali_DSU.pdf);
- e) disponibilità del DHLab (Digital Humanities Laboratory), volto a favorire l'interazione tra i S.S.D., la partecipazione a progetti di ricerca condivisi e le iniziative volte a perseguire collaborazioni e finanziamenti esterni, come pure a contribuire al miglioramento della didattica (vd. <https://studiumanistici.uniroma3.it/ricerca/dhlab/>).

4.1.1.2. Punti di debolezza

drastica riduzione dei fondi di Dipartimento destinati alla ricerca solo in parte compensati dall'episodica erogazione di finanziamenti di Ateneo destinati alle pubblicazioni.

4.1.2. Linea strategica: Capacità di attrarre risorse per la ricerca

4.1.2.1. Punti di forza

- a) Consolidata elevata presenza nei bandi competitivi (progetti approvati nel triennio 2021-2023: 3 su fondi europei per un totale di risorse attratte pari a € 899.023,36, e 25 su fondi ministeriali per un totale di € 1.639.372; un numero di PRIN approvati quasi quadruplicato rispetto al triennio precedente e tuttora in costante crescita con conseguente incremento degli assegni di ricerca finanziati su questi fondi (17 al 31/12/2023);
- b) miglioramento della capacità di attrarre risorse attraverso contratti stipulati con enti pubblici (nel triennio precedente 5 contratti per un totale di risorse attratte pari a € 170.750) e enti privati (4 contratti per un totale di risorse attratte pari a € 52.000);
- c) incremento degli assegni di ricerca erogati (nel triennio precedente, oltre quelle finanziati o cofinanziati dal Dipartimento e quelli citati su fondi PRIN, 5 assegni di ricerca sono stati banditi su fondi esterni, 4 su fondi Changes, 1 su DTC Lazio);

- d) disponibilità di un ufficio ricerca a sostegno della partecipazione ai bandi competitivi, sebbene ormai largamente insufficiente per numerosità del personale rispetto alla quantità e complessità delle pratiche (vd. punti di debolezza).

4.1.2.2. Punti di debolezza

- a) complessità dell'apparato burocratico relativo ai finanziamenti europei e a quelli nazionali su fondi EU (PRIN e PRIN PNRR);
- b) insufficienza del personale dell'Ufficio ricerca per far fronte alla quantità e complessità delle pratiche necessarie;
- c) contenuti e le finalità dei bandi europei e internazionali solo parzialmente congruenti con i settori e le discipline di pertinenza del Dipartimento, malgrado gli sforzi volti a incentivare i progetti trasversali e multidisciplinari in grado di far interagire le potenzialità a disposizione.

4.1.3. Linea strategica: Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca

4.1.3.1. Punti di forza

- a) capacità di attrazione di assegnisti (ca. 33%) provenienti da atenei diversi da Roma Tre;
- b) numerosità e qualità della produzione scientifica di RtdB e in generale dei docenti neo-assunti o avanzati di ruolo (con numerosità di monografie e, soprattutto, di pubblicazioni in rivista di fascia A in linea o superiori rispetto alla media di Dipartimento).

4.1.3.2. Punto di debolezza

- a) incostante registrazione su Iris dei prodotti della ricerca da parte degli assegnisti.

4.1.4. Linea strategica: Infrastrutture per la ricerca

Il DSU ha predisposto locali riservati per i dottorandi, ha inoltre rinnovato e riorganizzato gli spazi del DHLab e ha avanzato all'Ateneo proposte e suggerimenti in ordine alla ricollocazione della Biblioteca delle Arti. Il DHLab è stato inoltre provvisto di nuove risorse e nuove attrezzature hardware e software anche grazie al finanziamento derivante dal riconoscimento di Dipartimento di eccellenza. In attesa della riorganizzazione e redistribuzione dei locali di via Ostiense 234/236, non sono previste ulteriori azioni rispetto a questa linea strategica.

4.1.5. Linea strategica: Promozione degli aspetti internazionali della ricerca

4.1.5.1. Punti di forza

- a) internazionalizzazione dei dottorati attraverso cotutele estere (8,75%) e soggiorni di ricerca (37% dei dottorandi);
- b) incremento dei ricercatori visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri anche grazie ai fondi del Dipartimento di eccellenza (nel biennio 2022-2023: 4 visitatori per periodi di almeno un mese per un totale di 330 giorni; 5 visitatori per periodi inferiori a un mese);

- c) progressivo incremento dell'attività di alta formazione svolto da ricercatori del DSU presso università straniere (nel biennio 2022-2023: 8 docenti del Dipartimento in visita presso Università estere per un totale di 181 giorni e 90 ore totali di corsi di alta formazione, di cui 39 in corsi di laurea magistrale e 51 in corsi di dottorato);
- d) archivio degli eventi, dei visiting scholar e dei visiting professor consultabile sul sito dipartimentale con lo scopo di attestare e divulgare gli scambi scientifici dei ricercatori visitatori (vd. <https://studiumanistici.uniroma3.it/internazionale/visiting-professors/>, da sviluppare ulteriormente).

4.1.5.2. Punti di debolezza

- a) procedure di conseguimento del titolo di dottore di ricerca differenti anche all'interno dei paesi EU con conseguenti difficoltà burocratiche nell'espletamento delle cotutele;
- b) limitato numero di prodotti scientifici pubblicati con coautori internazionali (24 nel 2023) dovuto alla stessa natura e alle metodologie di ricerca proprie di specifici S.S.D. del DSU.

4.1.6. Linea strategica: Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca

4.1.6.1. Punti di forza

- a) sostanziale stabilità del numero delle borse di dottorato di ciclo in ciclo grazie anche alla disponibilità di borse PNRR;
- b) alta percentuale di iscritti al primo anno di corso di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (45,71%);
- c) incremento dei dottorandi che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede;
- d) numerosità dei prodotti della ricerca dei dottorandi (67 prodotti registrati su Iris nel 2023 su 37 dottorandi per tre cicli);
- e) presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e suo utilizzo nell'ambito dell'aggiornamento dell'organizzazione del percorso;
- f) incremento degli assegni e contratti di ricerca erogati (anche grazie all'elevato numero di PRIN ottenuti dai componenti il DSU).

4.1.6.2. Punti di debolezza

- a) ridotto numero delle borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterne (2 con istituzioni culturali o pubbliche), stante lo scarso interesse del settore privato per gli ambiti di ricerca di pertinenza;
- b) incostante registrazione su Iris dei prodotti della ricerca da parte dei dottorandi.

4.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca

Sulla base di questi presupposti la strategia del DSU per la ricerca intende puntare agli obiettivi definiti e illustrati di seguito.

4.2.1. Linea strategica: Qualità e quantità della ricerca (OQ)

OBIETTIVO 1 CONSOLIDAMENTO DELLA QUANTITÀ E DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI DELLA RICERCA	
CODICE	R01
DENOMINAZIONE	Consolidamento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca
DESCRIZIONE	Consolidamento della numerosità dei prodotti della ricerca facendo leva sui criteri di premialità raccomandati dalle strutture di ricerca dipartimentali e di Ateneo nonché sul finanziamento della ricerca e delle pubblicazioni
OBIETTIVO ATENEO	OQ1
AZIONI	1) vigilare sul completo inserimento dei prodotti scientifici valutabili nella piattaforma IRIS; 2) favorire con appositi finanziamenti il numero complessivo delle pubblicazioni dei ricercatori collocate in sedi editoriali nazionali e internazionali anche open access riconosciute dalle comunità scientifiche; 3) agevolare la pubblicazione di prodotti scientifici attraverso i canali editoriali interni al Dipartimento e all'Ateneo (riviste e collane).
INDICATORE	Numerosità di prodotti della ricerca caricati in IRIS (docenti)
BASELINE	325
TARGET	≥
INDICATORE	Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A calcolate sul totale delle pubblicazioni non bibliometriche
BASELINE	23,7
TARGET	≥

OBIETTIVO 2 CONSOLIDAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE AREE DI ECCELLENZA E LORO AMPLIAMENTO	
CODICE	R02
DENOMINAZIONE	Consolidamento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Incrementare il partenariato con enti e istituzioni a carattere pubblico o privato finalizzato a individuare e sviluppare progetti trasversali e multidisciplinari di ricerca sfruttando le diverse potenzialità presenti nel Dipartimento
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ2
AZIONE	Stipulare e rinnovare convenzioni con enti pubblici e privati finalizzate a progetti in grado di aumentare la visibilità del Dipartimento e di favorirne le attività di ricerca
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero delle convenzioni stipulate
BASELINE	33
TARGET	≥

4.2.2. Linea strategica: Capacità di attrarre risorse per la ricerca (OR)

OBIETTIVO 3 POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE IN BANDI COMPETITIVI E DI STIPULARE CONTRATTI DI RICERCA	
CODICE	R03
DENOMINAZIONE	Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali e di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati
DESCRIZIONE	Incrementare la partecipazione ai bandi regionali e consolidare la partecipazione ai bandi nazionali e internazionali, sia sviluppando relazione di partenariato finalizzate sia sfruttando le possibilità di qualificazione e condivisione del lavoro scientifico dipartimentale e le iniziative progettuali trasversali fornite dal DHLab
OBIETTIVO ATENEO	OR1

AZIONI	1) Sollecitare il rafforzare dell'Ufficio ricerca anche in termini di personale; 2) Incrementare la partecipazione di tutte le componenti all'attività scientifica del DHLab
INDICATORE	Numero dei progetti su fondi europei presentati nel triennio compresi Horizon
BASELINE	7
TARGET	≥
INDICATORE	Numero dei progetti su fondi europei vinti compresi Horizon
BASELINE	3
TARGET	≥
INDICATORE	Numero di progetti su fondi regionali e ministeriali vinti
BASELINE	25
TARGET	≥
INDICATORE	Contratti stipulati con enti pubblici nel triennio
BASELINE	5
TARGET	≥
INDICATORE	Contratti stipulati con enti privati nel triennio
BASELINE	4
TARGET	≥

4.2.3. Linea strategica: Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca (OA)

OBIETTIVO 4 CONSOLIDAMENTO DELLA QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RICERCA	
CODICE	R04
DENOMINAZIONE	Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca
DESCRIZIONE	Consolidamento della politica complessiva di reclutamento basata su criteri di qualità e di merito, sia rivolgendo particolare attenzione al sostegno finanziario e alla produttività scientifica di dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori, sia premiando i vincitori nell'ambito di programmi di ricerca di alta qualificazione, sia selezionando studiosi impegnati all'estero meritevoli di chiamata diretta
OBIETTIVO ATENEO	OA1
AZIONI	1) riservare apposite percentuali di finanziamento per la ricerca e le spese di pubblicazioni ai dottorandi e ai giovani ricercatori; 2) monitorare i vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione e gli studiosi impegnati all'estero di potenziale interesse per il Dipartimento
INDICATORE	Media dei prodotti della ricerca per docente neo-assunti o avanzati di ruolo
BASELINE	3,4
TARGET	≥
INDICATORE	Numero di chiamate dirette di studiosi risultati vincitori nell'ambito di programma di ricerca di alta qualificazione, finanziato dall'Unione europea, ex art. 1 c. 9 L 230/2005
BASELINE	0
TARGET	1
INDICATORE	Numero di proposte formulate all'Ateneo per il reclutamento, mediante chiamata diretta, di studiosi impegnati all'estero
BASELINE	0
TARGET	6

4.2.4. Linea strategica: Infrastrutture per la ricerca (OS)

Vedi sopra: 4.1.4.

4.2.5. Linea strategica: Promozione degli aspetti internazionali della ricerca

OBIETTIVO 5	
INCREMENTO DELLO SCAMBIO DI RICERCATORI VISITATORI CON L'ESTERO	
CODICE	R05
DENOMINAZIONE	Incremento dello scambio di ricercatori visitatori con organismi di ricerca esteri
DESCRIZIONE	Incrementare le forme di internazionalizzazione in grado di coniugare proficuamente alta formazione e ricerca attraverso lo scambio di ricercatori visitatori
OBIETTIVO ATENEO	OI1
AZIONI	1) monitorare e pubblicizzare tramite il sito dipartimentale lo scambio dei ricercatori visitatori e degli eventi connessi; 2) sfruttare le risorse messe a disposizione dal riconoscimento di Dipartimento di eccellenza per favorire la presenza di ricercatori visitatori
INDICATORE	Ricercatori visitatori provenienti da organismi esteri per biennio
BASELINE	9
TARGET	≥
INDICATORE	Docenti del DSU in visita presso università straniere per biennio
BASELINE	8
TARGET	≥
INDICATORE	Numero di prodotti scientifici pubblicati con co-autori internazionali
BASELINE	24
TARGET	≥

OBIETTIVO 6 INCREMENTO DELLO SCAMBIO DI RICERCATORI VISITATORI CON L'ESTERO	
CODICE	R06
DENOMINAZIONE	Incremento di ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all'estero
DESCRIZIONE	Favorire la partecipazione alle selezioni di dottorato a laureati con titolo di accesso conseguito all'estero
OBIETTIVO ATENEO	OI2
AZIONE	Predisporre posti di dottorato anche senza borsa riservati a laureati con titolo di accesso conseguito extra EU con apposite modalità di reclutamento
INDICATORE	Numero di dottorandi con titolo di accesso conseguito all'estero
BASELINE	0
TARGET	>

4.2.6. Linea strategica: Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca (OF)

OBIETTIVO 7 INCREMENTO DI QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA FORMAZIONE POST LAUREAM	
CODICE	R07
DENOMINAZIONE	Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca
DESCRIZIONE	Razionalizzare e migliorare l'offerta formativa <i>post lauream</i> incentivando le borse e i contratti cofinanziati e migliorando l'informazione sulle opportunità di studio e ricerca post-dottorale in ambito nazionale e internazionale
OBIETTIVO ATENEO	OF1
AZIONI	1) individuare nuove possibile opportunità di finanziamento e/o cofinanziamento per borse di dottorato e contratti di ricerca; 2) consolidare le opportunità di internazionalizzazione attraverso nuovi meglio definiti accordi di cotutela e incrementi economici per soggiorni all'estero (preferibilmente di durata superiore di 3 mesi per anno come da indicatore ministeriali); 3) sollecitare la registrazione su IRIS dei prodotti della ricerca di dottorandi e assegnisti/contrattisti
INDICATORE	Numero di borse di dottorato finanziato dall'Ateneo

BASELINE	9
TARGET	da definire
INDICATORE	Numero di borse di dottorato su finanziamenti esterni
BASELINE	1
TARGET	≥
INDICATORE	Numero degli accordi di cotutela
BASELINE	1
TARGET	>
INDICATORE	Percentuale dei dottorandi di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero
BASELINE	37%
TARGET	≥
INDICATORE	Numerosità di prodotti della ricerca caricati in IRIS (dottorandi)
BASELINE	67
TARGET	≥
INDICATORE	Numerosità di prodotti della ricerca caricati in IRIS (assegnisti/contrattisti)
BASELINE	24
TARGET	≥

5. Didattica

5.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi della situazione attuale

I valori relativi al numero complessivo degli iscritti ai CdS/CdSM del Dipartimento sono lievemente in crescita.

Sebbene si allineino con la media dell'Area Geografica (AG), meritano un'attenzione particolare alcuni dati che si ricavano dagli indicatori SUA e dalle SMA e che presentano margini di miglioramento, quali:

- Iscritti (iC00d: Iscritti – solo per alcune Lauree magistrali);
- Performance degli studenti in termini di CFU acquisiti al 1 anno (iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno; iC15bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno);
- Abbandoni (iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni);
- Conseguimento del titolo entro la durata normale del corso (iC00g: Laureati entro la durata normale del corso; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso).

Le Opinioni degli studenti (OPIS), i questionari e i dati AlmaLaurea evidenziano comunque un elevato livello di soddisfazione tra studenti, laureandi e laureati, sia dei corsi di laurea triennale sia magistrale, in merito alla qualità complessiva dell'offerta formativa e alle attività didattiche.

In relazione all'Obiettivo pluriennale 1.A (Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa) indicato nella precedente programmazione triennale 2021-2023, i CdS pur avendo affrontato un periodo di rallentamento a causa della pandemia hanno dimostrato costante impegno nell'ampliare e consolidare i rapporti con le parti interessate (*stakeholder*), con risultati positivi.

A conferma della qualità generale dell'offerta formativa si segnalano diversi indicatori ANVUR, quali:

- a) la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19);
- b) la percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti il CdS (iC08);
- c) il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27);
- d) il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28).

Nel complesso dunque gli obiettivi sono stati raggiunti, ma i dati relativi al numero di immatricolazioni in alcuni CdSM (nonostante rientrino nei valori medi dell'AG) meritano ancora un'analisi approfondita.

In relazione all'Obiettivo pluriennale 1.B (Promozione dell'offerta formativa), il consolidamento dell'indice di gradimento, in particolare grazie al miglioramento delle valutazioni degli studenti non frequentanti (che dimostra il successo delle iniziative volte a integrare le nuove piattaforme didattiche Moodle e Teams), conferma il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda gli altri obiettivi indicati nel Documento di Programmazione Triennale 2021-2023, i risultati ottenuti confermano pienamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, come indicato nella griglia di monitoraggio; alcune opportunità di miglioramento riguardano tuttavia i seguenti punti:

- Incremento ulteriore del numero degli iscritti;
- Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio;
- Promozione dei programmi di scambio in uscita.

5.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica

Nella presente sezione sono indicati gli obiettivi che il Dipartimento intende raggiungere nei prossimi tre anni.

OBIETTIVO 1 REGOLARITÀ DELLE CARRIERE E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA	
CODICE	D01
DENOMINAZIONE	Monitoraggio della durata delle carriere e del tasso di abbandoni, finalizzato a valutare la sostenibilità dell'offerta formativa e a individuarne eventuali revisioni
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo punta a monitorare in maniera efficace la regolarità delle carriere degli studenti (con particolare attenzione all'acquisizione dei CFU nel primo anno). Si intende ridurre il tasso di abbandono e favorire il conseguimento dei titoli entro la durata normale dei corsi, sia per le lauree triennali sia per le magistrali. Si intende migliorare il rapporto studenti-docenti e verificare l'offerta formativa, valutando anche l'opportunità di disattivare alcuni corsi di laurea magistrale e introdurre nuovi curricula più rispondenti alle esigenze attuali.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEIO	Obiettivi operativi 2.D e 2.C del Documento PTA, Linea 2 (3.3 Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa). Obiettivo operativo 1.D, Linea 1 (3.2 Qualità della didattica).

AZIONE	Attraverso un potenziamento delle attività di tutorato, svolte da docenti, studenti tutor e anche personale tecnico-amministrativo, si intende offrire agli studenti un supporto più personalizzato e mirato, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità o DSA (affinché questo obiettivo possa essere raggiunto sarà fondamentale che l'Ateneo continui a sostenere gli assegni di tutorato). Saranno attivati sportelli dedicati, e saranno organizzate attività di formazione per gli studenti tutor, al fine di migliorare la qualità del servizio e ridurre il tasso di abbandono. I docenti tutor garantiranno uno spazio, all'interno degli orari di ricevimento, dedicato al monitoraggio delle carriere degli studenti. Parallelamente, si auspica un rafforzamento del rapporto studenti-docenti attraverso il reclutamento di nuovi docenti e ricercatori.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Grazie al monitoraggio annuale sarà possibile valutare i progressi fatti verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati, analizzando attentamente gli indicatori chiave. Gli indicatori ANVUR più pertinenti sono a questo proposito iC02, iC13, iC16bis, iC22, iC24. Gli indicatori ricavati dalle opinioni degli studenti (OPIS) ci forniranno una misura dell'impatto delle azioni intraprese e ci consentiranno di valutarne l'efficacia.
BASELINE	IC02: 52,32% IC13: 49,27% IC16: 33,23% IC22: 28,59% IC24: 22,13%
TARGET	IC02: ≥ 52,32% IC13: ≥ 49,27% IC16: ≥ 33,23% IC22: ≥ 28,59% IC24: ≤ 22,13%

OBIETTIVO 2 PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ E ORIENTAMENTO IN INGRESSO	
CODICE	D02
DENOMINAZIONE	Realizzazione di attività di orientamento in ingresso, da svolgersi tramite incontri dedicati e attraverso la creazione e condivisione di materiali informativi o contenuti digitali.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Le iniziative di orientamento, rivolte a garantire l'attrattività di tutti i Corsi di laurea e dell'intero Dipartimento, si concentreranno in particolare sulla scelta dei Corsi di laurea magistrale, e saranno realizzate sia in presenza (ad esempio nelle scuole, o nelle sedi

	dell'Ateneo) sia online, sfruttando le potenzialità delle pagine web e delle piattaforme digitali.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Obiettivi operativi 2.B del Documento PTA, Linea strategica 2
AZIONE/I	Al fine di incrementare l'attrattività di tutti i nostri Corsi di laurea, triennali e magistrali, organizzeremo una serie di iniziative di orientamento con i futuri iscritti, rivolte sia agli studenti delle scuole superiori (tenute presso le sedi scolastiche o in Dipartimento) sia agli studenti dell'ultimo anno delle lauree triennali. Le attività di orientamento saranno auspicabilmente tenute anche nell'ambito dei più ampi progetti di Ateneo. Centrale sarà in ogni caso la collaborazione con le scuole, anche attraverso incontri in Dipartimento con docenti, assegnisti di tutorato e studenti, al fine di accogliere nel modo migliore i nuovi immatricolati. Accanto agli incontri in presenza, produrremo materiali informativi cartacei e cercheremo di sfruttare il più possibile le pagine web e le piattaforme digitali.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Il numero di nuovi iscritti rappresenta l'indicatore principale per valutare il raggiungimento dell'obiettivo. Anche la qualità delle attività di orientamento e il loro valore formativo, monitorati tramite questionari, contribuiscono al successo dell'iniziativa. Gli indicatori ANVUR pertinenti sono quelli di contesto iC00a, iC00d, iC00e, iC00f. Sono pertinenti, inoltre, gli indicatori di attrattività relativi agli studenti che si iscrivono ai corsi magistrali avendo conseguito il precedente titolo presso altro Ateneo (iC04).
BASELINE	IC00A: 53,31 IC00D: 173,58 IC00E:111,88 IC00F: 76,35
TARGET	IC00A: > 53,31 IC00D: >173,58 IC00E: >111,88 IC00F: > 76,35

OBIETTIVO 3 SVILUPPO DI UNA DIDATTICA INNOVATIVA, FLESSIBILE E INCLUSIVA	
CODICE	D03
DENOMINAZIONE	Promozione di percorsi formativi innovativi, che valorizzino l'interdisciplinarietà e l'integrazione delle conoscenze, favorendo la mobilità degli studenti sul

	territorio nazionale e la progettazione personalizzata delle carriere.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Vari Corsi di studio del Dipartimento si distinguono per un'offerta formativa caratterizzata da una forte interdisciplinarietà. L'obiettivo è il rafforzamento della possibilità per gli studenti di svolgere attività in collaborazione con altri Dipartimenti e Atenei, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali. L'attenzione sarà rivolta allo sviluppo di metodologie didattiche innovative e al coinvolgimento attivo degli studenti.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Obiettivi 1.A, 1.B e 1.C del documento PTA, linea 1 (3.2 Qualità della didattica). Obiettivi 2.E e 2.C, linea 2 (3.3 Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa).
AZIONE/I	Al fine di promuovere il coinvolgimento degli studenti, la mobilità nazionale, lo sviluppo di competenze interdisciplinari, il Dipartimento intende ampliare la rete di collaborazioni con altri Dipartimenti e Atenei. Verrà inoltre potenziato l'utilizzo di strumenti digitali innovativi (e si auspica perciò un aggiornamento tecnologico delle aule) per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Il successo delle iniziative intraprese sarà valutato in base alla loro concreta realizzazione (attività, progetti, accordi). Le opinioni degli studenti costituiranno un riscontro per misurare l'efficacia didattica delle attività.
BASELINE	Numero di progetti di didattica innovativa implementati e documentati [a valle della programmazione] Numero dei corsi con forti interazioni interdisciplinari: 1 Percentuale di insegnamenti che si avvalgono di strumenti di supporto tecnologico: 70% Indicatori 2.E Rapporto mq disponibili / n. studenti iscritti: 7,8 Percentuale di studenti soddisfatti della qualità dei servizi offerti dall'ateneo: 90% Peso dell'Ateneo a livello nazionale nel criterio di attribuzione del FFO basato sul costo standard per studente: 1,62
TARGET	Numero di progetti di didattica innovativa implementati e documentati [a valle della programmazione] Numero dei corsi con forti interazioni interdisciplinari: >1 Percentuale di insegnamenti che si avvalgono di strumenti di supporto tecnologico: >70% Indicatori 2.E Rapporto mq disponibili / n. studenti iscritti: ≥ 7,8 Percentuale di studenti soddisfatti della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: 90%

	Peso dell'Ateneo a livello nazionale nel criterio di attribuzione del FFO basato sul costo standard per studente: $\geq 1,62$
--	---

OBIETTIVO 4 ORIENTAMENTO AL LAVORO E PERCORSI DI FORMAZIONE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE	
CODICE	D04
DENOMINAZIONE	Per incrementare l'attrattività dei nostri corsi di studio triennali e magistrali, e per migliorare le prospettive occupazionali dei nostri laureati, oltre a ribadire l'importanza per gli studenti di frequentare laboratori, stage e tirocini, sarà importante aumentare l'organizzazione di attività di orientamento in uscita. Inoltre, sarà cruciale investire nell'aggiornamento e nella formazione dei docenti delle scuole secondarie.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Per incrementare l'attrattività dei nostri corsi di studio triennali e magistrali, e per migliorare le prospettive occupazionali dei nostri laureati, oltre a ribadire l'importanza per gli studenti di frequentare laboratori, stage e tirocini, sarà importante aumentare l'organizzazione di attività di orientamento in uscita. Inoltre, sarà cruciale investire nell'aggiornamento e nella formazione dei docenti delle scuole secondarie.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Obiettivo 2.A del Documento PTA, linea 2 (3.3 Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa).
AZIONE/I	Potenziamento delle attività di orientamento in uscita attraverso incontri con professionisti e rappresentanti del mondo del lavoro, con il coinvolgimento della recentemente costituita associazione <i>Alumni</i> . Aggiornamento eventuale dell'offerta formativa, per allinearla alle esigenze del mercato del lavoro. Mantenimento e perfezionamento delle attività di aggiornamento per gli insegnanti e dei percorsi formativi PeF 60 per i docenti delle scuole secondarie attualmente attivi (classi di concorso A011, A012, A013, A022, A023, A054).
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Il mantenimento dei percorsi di formazione per gli insegnanti, e l'organizzazione degli incontri di orientamento, costituiranno i principali indicatori del raggiungimento dell'obiettivo. I dati di AlmaLaurea forniranno indicazioni sul tasso di occupazione, con particolare riferimento ai laureati magistrali; gli indicatori ANVUR pertinenti sono iC26, iC26bis, iC26ter.
BASELINE	Indicatori linea 2 Percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo 83% Incontri con gli stakeholder iC26: 28,42

	IC26bis: 28,4 IC26ter: 32,23
TARGET	Percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo >83% IC26: ≥28,42 IC26bis: ≥28,4 IC26ter: ≥32,23

OBIETTIVO 5 SVILUPPO DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA	
CODICE	D05
DENOMINAZIONE	Promozione delle attività didattiche svolte all'estero e dell'insegnamento in lingue straniere. Aumento della stipula di Accordi per Doppi Titoli.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il nostro obiettivo primario è incrementare la mobilità studentesca in uscita e l'acquisizione di CFU all'estero, con particolare attenzione ai Corsi di Laurea magistrale, dove risultano più critiche. Parallelamente, promuoveremo l'insegnamento delle lingue straniere e l'internazionalizzazione dell'offerta didattica per rendere il Dipartimento sempre più attrattivo a livello internazionale, anche attraverso l'aumento della stipula di Accordi per Doppi titoli.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Obiettivi 3.A e 3.B del Documento PTA, linea 3 (3.4 Promozione della dimensione internazionale della didattica).
AZIONE/I	Il Dipartimento intende promuovere la mobilità internazionale degli studenti, organizzando incontri di orientamento sui bandi per programmi di studio, ricerca e tirocini all'estero, e ampliando le opportunità di partecipazione degli studenti ai doppi titoli. Dovrà essere potenziato il dialogo con il Centro Linguistico di Ateneo per offrire un supporto linguistico adeguato, e verranno attivati corsi in lingua straniera, anche attraverso l'invito di <i>visiting professor</i> e l'auspicabile chiamata di docenti formati all'estero. Per migliorare l'attrattività internazionale, verranno tradotte in inglese le pagine web del Dipartimento e verranno sperimentate nuove tecnologie per facilitare la partecipazione da remoto degli studenti internazionali all'estero. Per migliorare l'attrattività internazionale, verranno tradotte in inglese le pagine web del Dipartimento e verranno sperimentate nuove tecnologie per facilitare la partecipazione da remoto degli studenti internazionali.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Gli indicatori del grado di raggiungimento dell'obiettivo dipendono in alcuni casi dall'effettiva realizzazione delle

	azioni proposte. Gli indicatori ANVUR pertinenti sono iC10, iC10bis, iC11, iC12.
BASELINE	<p>Indicatori linea 3</p> <p>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi: 2%</p> <p>Percentuale di unità di personale coinvolte in iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche: 20%</p> <p>Numero di siti web dipartimentali già realizzati in lingua inglese che vengono perfezionati nel corso del triennio: 0</p> <p>Indicatori linea 1</p> <p>Numero di programmi di orientamento, tutorato e corsi di apprendimento di lingua italiana per lo studio per studenti non italofofoni: 5</p> <p>IC10: 15,46</p> <p>IC10BIS: 14,68</p> <p>IC11: 36,80</p> <p>IC12: 13,25</p>
TARGET	<p>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi: > 2%</p> <p>Percentuale di unità di personale coinvolte in iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche: 50%</p> <p>Numero di siti web dipartimentali già realizzati in lingua inglese che vengono perfezionati nel corso del triennio: 1</p> <p>Numero di programmi di orientamento, tutorato e corsi di apprendimento di lingua italiana per lo studio per studenti non italofofoni: > 5</p> <p>IC10: ≥15,46</p> <p>IC10BIS: ≥14,68</p> <p>IC11: ≥36,80</p> <p>IC12: ≥13,25</p>

6. Terza missione

6.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

Il DSU è impegnato nel campo della Terza Missione, in linea con le indicazioni del Piano Strategico per la Terza Missione 2024-2026, su diverse linee di intervento, alcune promosse direttamente dal Dipartimento, altre messe in atto da singoli docenti. Le diverse tipologie di attività intraprese si focalizzano su alcuni dei 12 punti individuati nel Piano Strategico per la Terza Missione come “impegni specifici di Roma Tre”: ovviamente quelli più coerenti con le caratteristiche proprie delle discipline umanistiche.

In particolare, le iniziative messe in atto sono da riferire ai seguenti punti:

- 1 **Divulgazione e comunicazione scientifica.** È questa senz'altro la linea di intervento nella quale il DSU è stato più attivo, con una serie di iniziative promosse dal Dipartimento e molte altre dovute ai singoli docenti afferenti. Solo indicativamente della varietà di tipi di intervento si segnalano l'organizzazione del 13° Festival Dantesco, la presentazione del laboratorio geocartografico “Giuseppe Caraci” nell'ambito della notte europea dei ricercatori 2023 e l'iniziativa “Canzoni tra Petrarca e Boccaccio un viaggio tra letteratura e musica”. Numerosissime sono poi state le iniziative organizzate da singoli docenti afferenti al Dipartimento legate alla divulgazione in campo storico archeologico, storico e letterario (72 censite nel periodo 2022-2023, superato il blocco dovuto al Covid 19).
- 3 **Formazione continua.** La formazione continua si è articolata nel triennio 2021-2023 (nel primo anno del triennio pesantemente condizionata dall'emergenza Covid 19) su numerose iniziative rivolte al mondo della scuola (22 monitorate). L'attivazione di percorsi PCTO, con tematiche che spaziano dall'insegnamento della lingua greca all'editoria e giornalismo, dagli studi di genere alla traduzione, costituirà nel prossimo triennio l'asse portante dell'attività del DSU in questo campo.
- 4 **Coinvolgimento e partecipazione civica.** Tra le iniziative che rientrano in questa categoria (peraltro nel nostro ambito non sempre agevole da separare rispetto a quelle dei punti 1 e 7) si segnalano come particolarmente significative gli eventi, in collaborazione con Roma Capitale, della Festa della Resistenza al teatro Palladium, con una larghissima partecipazione di pubblico, e le iniziative di Archeologia pubblica del Progetto Monti Lucretili, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali.
- 6 **Progetti internazionali di cooperazione allo sviluppo.** Il DSU ha in corso un progetto finanziato dal MAE, “Castello Rosso e Musei della Tripolitania; archivi storici, musei e formazione”, relativo alla ricostruzione dei contesti archeologici della Tripolitania. Singoli docenti del DSU collaborano con altri progetti di Ateneo di cooperazione internazionale.
- 7 **Valorizzazione del Patrimonio culturale.** In questo ambito rientrano alcune iniziative, finalizzate anche alla Ricerca, che hanno comportato attività di divulgazione e di studio di

Beni Culturali, in un'ottica rivolta alla loro conservazione e allestimento. Segnaliamo gli interventi di scavo e allestimento delle catacombe di Chiusi, la partecipazione al progetto "*Appia Regina Viarum*", finanziato dalla sovrintendenza speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, e il progetto di ricerca storica e storico-artistica sul territorio di Canale Monterano. Questi ultimi due progetti hanno anche consentito, per la prima volta nel DSU, di attivare finanziamenti in conto terzi.

11 Orientamento e formazione nelle scuole. Anche in questo caso siamo di fronte a una delle attività caratterizzanti le discipline umanistiche, messe in atto dai docenti del Dipartimento: nel periodo 2022-2023 ne sono state censite 19, in alcuni casi comprendenti ciascuna più iniziative.

Altre delle linee di intervento previste dal Piano Strategico, quali la 2 (collaborazione con le imprese) o la 10 (Rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese per il Job Placement) hanno incontrato finora maggiori difficoltà, a causa dell'oggettiva minore competitività della maggior parte delle discipline che caratterizzano il DSU in questi campi, anche se negli ultimi anni si segnala la presenza di un significativo numero di progetti provenienti dal DSU tra quelli selezionati nell'ambito del Progetto di diffusione della cultura imprenditoriale promosso dall'Ateneo e tra quelli selezionati dal Distretto Tecnologico Culturale della Regione Lazio.

6.1.1 Punti di forza

- a) Il principale punto di forza per le iniziative di TM del DSU può senz'altro essere visto nella vastità delle competenze e nella pluralità delle discipline che sono presenti all'interno del Dipartimento, pur nella comune afferenza al campo degli studi umanistici, discipline che sono rivolte proprio ad alcuni dei campi di interesse che caratterizzano le attività di TM, quali l'analisi del territorio (geografia, archeologia), la divulgazione in ambiti di vasto interesse presso il pubblico (storia dell'arte, storia, letteratura), i rapporti con il mondo della scuola e la formazione continua.

6.1.2 Punti di debolezza

- a) Il primo punto di debolezza può essere visto (al di là, ovviamente, dall'attuale situazione finanziaria e dalla carenza di fondi specifici, che rende difficile organizzare iniziative) nello scarso coordinamento delle attività svolte che, benché molto numerose, sono difficilmente inquadrabili in un progetto comune di Dipartimento.
- b) Un altro punto di debolezza, come già indicato, è senz'altro nella difficoltà ad attivare alcune linee di intervento, quali le attività in conto terzi o i progetti di innovazione, a causa delle caratteristiche stesse delle discipline presenti nel Dipartimento.

6.1.3 Definizione della strategia per il futuro.

Partendo dai punti di forza e dalle criticità segnalate, e ferma restando l'esigenza di mantenere attive le linee di intervento sulle quali si è concentrata finora l'attività di Terza Missione del DSU, sembra opportuno puntare alla razionalizzazione e al coordinamento delle attività messe

in campo, senza ovviamente mettere limiti all’iniziativa dei singoli docenti, nella consapevolezza della positività di un approccio differenziato e multifocale, ma al fine di delineare ed evidenziare una strategia di Dipartimento che faccia riconoscere le diverse linee di intervento come parti di una visione culturale comune. Un ulteriore sforzo deve essere fatto, inoltre, nell’ambito dei rapporti con il mondo del lavoro, favorendo, più di quanto fatto finora, i contatti con gli ambiti professionali più interessati ai campi di studio del DSU (editoria, giornalismo, mercato dell’arte...), anche tramite la valorizzazione dell’Associazione *ALUMNI*; l’attivazione dei *Massive Open Online Course* (MOOC) potrà consentire di valorizzare le competenze utilizzabili nel mercato del lavoro.

6.2 Obiettivi pluriennali nell’ambito della terza missione

OBIETTIVO 1 DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE SCIENTIFICA	
CODICE	TM 01
DENOMINAZIONE	Divulgazione e Comunicazione scientifica
DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO	È questa una delle linee di intervento in cui il DSU è stato più attivo, con iniziative organizzate dal Dipartimento e dai singoli docenti. Le competenze comprese nel DSU sono infatti tra quelle che maggiormente incontrano l’interesse del pubblico più vasto (Storia dell’Arte, Archeologia, Storia, Letteratura etc.). Rientrano in questo obiettivo l’organizzazione di cicli di conferenze e di manifestazioni culturali e gli interventi di docenti del dipartimento, anche radiofonici e televisivi.
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI ATENE	OQ.I
AZIONE/I	Il DSU intende continuare a favorire le collaborazioni e le convenzioni con istituzioni ed enti pubblici e privati finalizzati alla divulgazione e comunicazione.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	L’Indicatore appropriato è il numero di iniziative messe in atto dal Dipartimento e dai singoli docenti. Non tutte le iniziative ovviamente hanno la stessa importanza e lo stesso impatto, ma sarebbero questi parametri impossibili da quantificare.
BASELINE	40 iniziative monitorate nel 2023.
TARGET	Annualmente aumentare del 15% rispetto alla baseline

**OBIETTIVO 2
FORMAZIONE CONTINUA**

CODICE	TM 02
DENOMINAZIONE	Formazione Continua
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Rientrano in questo obiettivo le iniziative rivolte al mondo della scuola e all'aggiornamento degli insegnanti
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.II
AZIONE/I	Attivazione di PCTO
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero di iniziative e di PCTO
BASELINE	11 iniziative monitorate nel 2023
TARGET	Attivazione di almeno 10 PCTO e di 25 iniziative totali nel triennio

**OBIETTIVO 3
PROGETTI INTERNAZIONALI DI COOPERAZIONE**

CODICE	TM 03
DENOMINAZIONE	Progetti internazionali di cooperazione
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Rientra in questo obiettivo la partecipazione del Dipartimento e dei docenti afferenti ai Progetti di cooperazione allo sviluppo finanziati dal MAE o altri soggetti.
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQVI
AZIONE/I	Partecipazione a progetti di Cooperazione
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero di Progetti attivati
BASELINE	Nel 2023 1 progetto di Dipartimento e partecipazione di docenti afferenti a 2 progetti di Ateneo
TARGET	Mantenere la baseline

**OBIETTIVO 4
COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE CIVICA**

CODICE	TM 04
DENOMINAZIONE	Coinvolgimento e partecipazione civica
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Rientrano in questo obiettivo le iniziative di partecipazione attiva con comunità locali, enti pubblici e, più in generale, la cittadinanza su temi culturali e sociali
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQII
AZIONE/I	Agevolare, anche tramite la stipula di Convenzioni con enti territoriali e statali, lo svolgimento di queste attività.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero di iniziative attivate.
BASELINE	Va considerato che in molti casi non è agevole categorizzare queste iniziative separatamente a quelle rientranti in altri Obiettivi, particolarmente TM01 e TM05. Nel 2023 messe in atto almeno 3 iniziative di particolare importanza
TARGET	Mantenere la baseline

**OBIETTIVO 5
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**

CODICE	TM 05
DENOMINAZIONE	Valorizzazione del Patrimonio Culturale
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Rientrano in questo obiettivo le iniziative di intervento su Beni Culturali con finalità di divulgazione, allestimento e conservazione
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQII
AZIONE/I	Agevolare, anche tramite la stipula di Convenzioni con enti territoriali e statali, lo svolgimento di queste attività.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero di iniziative attivate.

BASELINE	Anche per questo Obiettivo, in molti casi non è agevole categorizzare queste iniziative separatamente a quelle rientranti in altri Obiettivi di TM, particolarmente TM01 e TM05, oltre che nella Ricerca. Nel 2023 messe in atto almeno 3 iniziative significative
TARGET	Mantenere la baseline

OBIETTIVO 6 JOB PLACEMENT

CODICE	TM 06
DENOMINAZIONE	Job Placement
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Azioni di orientamento in uscita e creazione di contatti con il mondo del lavoro.
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQIII
AZIONE/I	Creare contatti con le imprese e gli enti che sono maggiormente connessi con le opportunità lavorative per i laureati nelle discipline umanistiche, anche con la valorizzazione dell'associazione ALUMNI
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero di iniziative attivate.
BASELINE	Nel 2023 non sono state messe in atto iniziative in questo campo
TARGET	2 iniziative